

## PTOF 2022/2025 - Inclusione scolastica - aggiornamento 2024/25

### 1. ANALISI DEL CONTESTO E RISORSE PROFESSIONALI UTILIZZATE PER REALIZZARE UNA POLITICA D'INCLUSIONE

La nostra realtà scolastica si trova a fronteggiare situazioni problematiche plurime e diversificate, che richiedono risposte educative e percorsi didattici idonei alla presa in carico dei differenti bisogni educativi. Alcuni alunni, infatti, che si caratterizzano come soggetti BES, denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli e, in rari casi, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" si riferisce dunque ad una vasta area di alunni che presentano richiesta di *speciale attenzione*.

Con l'intento di perseguire una politica d'inclusione e di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, nel nostro Istituto, attraverso il GLL, la F.S AREA 4 e la figura del Referente per l'inclusione,

- si organizzano incontri di accoglienza e supporto alle famiglie;
- si elabora una politica condivisa di promozione dell'integrazione e dell'inclusione;
- si predispongono la modulistica e se ne segue la corretta compilazione ed il rispetto delle scadenze;
- si definisce una struttura di organizzazione e di coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico;
- si redige il Piano per l'Inclusione e se ne aggiornano i dati con cadenza annuale.

<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	
Docenti per le attività di sostegno	sì
Docenti organico potenziato infanzia	no
Docenti organico potenziato primaria	sì
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	sì
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda USL	sì
Facilitatori della Comunicazione	sì
Personale ATA incaricato per l'assistenza igienico-personale	sì
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	sì

Funzione strumentale per l'Inclusione	sì
Referente per il sostegno di alunni con disabilità	sì
Referenti per l'inclusione nei singoli plessi	no
Coordinatore del dipartimento inclusione	sì
Referente per alunni stranieri	sì
Referente per alunni adottati	sì
Referente bullismo/cyberbullismo	sì
Servizi Sociali	sì
Operatori sportello ascolto/psicologi	sì
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	sì
<p>Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:</p> <p><u>Punti di forza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Responsabilità estesa e condivisa</li> <li>- Coinvolgere consulenti ed esperti in relazione ai bisogni rilevati da parte degli alunni</li> </ul> <p><u>Criticità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organico non sufficiente fin dall'inizio a causa di alcune certificazioni sopraggiunte in corso d'anno scolastico</li> <li>- Sottodimensionamento del personale ATA</li> <li>- Coordinare e condividere le modalità operative in merito al protocollo di accoglienza dei terapisti esterni con i vari Centri</li> </ul>	

## RISORSE - MATERIALI

<b>Accessibilità nei tre ordini di scuola</b>	sì
<b>Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:</b> Tutte le scuole cercano, nei limiti delle loro possibilità, di rendere gradevoli e accoglienti gli spazi e tutte le scuole prevedono spazi, talvolta nelle singole aule, per attività differenziate.	sì
<b>Spazi attrezzati:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- angoli morbidi (scuole infanzia e primaria)</li> <li>- biblioteca</li> <li>- aula polivalente</li> </ul>	non in tutti i plessi
<b>Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ausili didattici a supporto della realizzazione dei PEI</li> <li>- software specifici per alunni con BES</li> <li>- Tablet in comodato d'uso</li> </ul>	alcuni

## COLLABORAZIONI

<b>Con Servizi comunali:</b> con gli Enti Locali la collaborazione è di tipo organizzativo e progettuale. In particolare l'istituto ha collaborato con il Comune per progettare interventi adeguati in materia di trasporto scolastico e servizio mensa in situazioni di difficoltà e per particolari esigenze. Si è reso disponibile a supportare le attività progettuali messe in campo sul territorio e non solo.	<b>sì</b>
<b>Con Scuola Polo per l'Inclusione e CTS:</b> l'Istituto partecipa agli incontri formativi organizzati dalla Scuola Polo per l'Inclusione. Consulenza e individuazione dell'ausilio più appropriato per l'alunno, gestione degli ausili e comodato d'uso, sviluppo, diffusione e miglior utilizzo di ausili e sussidi didattici e di nuove tecnologie per la disabilità.	<b>no</b>
<b>Con Scuola Polo per la Formazione:</b> Partecipazione alle attività formative proposte dalla Scuola Polo per la Formazione,	<b>no</b>
<b>Con CTI:</b> L'Istituto partecipa agli incontri del C.T.I. (Centro Territoriale per l'Inclusione), per affrontare le problematiche relative all'inclusione al fine di ricercare azioni condivise e strategie di supporto univoche per le scuole dell'area.	<b>no</b>
<b>Con Enti esterni [Azienda USL, Enti locali, Associazioni, ...]:</b> l'Istituto collabora con le ASL per realizzare i percorsi definiti nei PEI. Occasionalmente vengono istituite collaborazioni con le associazioni sul territorio.	<b>sì</b>

## 2. PROGETTUALITA'

L'attenzione della nostra scuola all'organizzazione dei diversi tipi di sostegno è, pertanto, resa possibile tramite la predisposizione ed attuazione di:

- accordi d'Intesa con centri riabilitativi (*Protocollo di accesso terapisti esterni*).
- attività progettuali:
  - Progetto di didattica mista "Scuola@casa";
  - Progetto di Istruzione domiciliare;
  - Progetto "Un ponte per l'inclusione";
  - Progetto ASL DS 64 "Sportello d'Ascolto";
  - Progetto ASL DS 64 "Punto Ti Ascolto e Ti Informo a Scuola";
  - Progetto FARE INSIEME in rete con il Comune di Campagna, il Centro Nuovo Elaion e l' I.C Campagna Capoluogo (Protocollo d'Intesa);
  - Accordo di Rete delle Scuole che Promuovono Salute;
  - Progetto di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**PROGETTO SCUOLA@CASA.** Progetto che permette il diritto allo studio e la costruzione di relazioni significative tra pari e tra docenti/discenti quando questi ultimi, per situazioni di salute, non possono frequentare regolarmente il percorso scolastico pur non rientrando nei requisiti per la richiesta dell'istruzione domiciliare.

**PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE.** Approvazione del finanziamento per l'avvio del progetto di istruzione domiciliare (in modalità telematica) con gli obiettivi di garantire il diritto allo studio e favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento.

**UN PONTE PER L'INCLUSIONE.** Il Progetto Ponte viene elaborato per favorire la continuità-educativo-didattica nel momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro prestando particolare attenzione al percorso ad indirizzo musicale.

**SPORTELLO D'ASCOLTO.** Curato dalla dott.ssa Di Dia e dalla dott.ssa Di Filitto: interventi personalizzati per gruppi classe; colloqui individuali con gli alunni.

**PUNTO TI ASCOLTO E TI INFORMO A SCUOLA.** Promozione dello sportello d'ascolto adolescenti presso l'U.O. Assistenza materno infantile di Eboli

**ACCORDO DI RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE.** Costituita dai soggetti firmatari (U.S.R. Campania, Regione Campania e ASL territoriale) e dalle scuole statali di ogni ordine e grado della regione Campania.

**ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA.** Convenzione tra l'I.C. Palatucci di Campagna e il CPIA di Salerno Paulo Freire; per l'avvio di un corso gratuito di alfabetizzazione alla lingua italiana rivolto ai genitori degli studenti stranieri (in accordo con l'I.C. "Campagna Cap."). Il corso si svolgerà presso la sede "E.De Nicola" dell'I.C."G. Palatucci" Quadrivio di Campagna. Avrà durata di 100 ore con attestato finale.

**PROGETTO FARE INSIEME.** Progetto rivolto al sostegno dell'inclusione sociale di ragazzi con disabilità fisica e mentale, nel comune di Campagna, mediante la valorizzazione del potenziale individuale attraverso il gruppo dei pari. Il progetto vede la realizzazione di un Protocollo d'Intesa tra le Scuole I.C. "G. Palatucci" e I.C. Campagna

Capoluogo, il Comune di Campagna e il Centro Nuovo Elaion. Sono previste attività laboratoriali presso il Centro Nuovo Elaion, attività a classi aperte presso l'Auditorium della scuola; supporto ai docenti ed ai genitori mediante eventi informativi.

**NOTE SCUOLA 2024/25.** Partecipazione al bando messo a disposizione dalla Regione Campania per tutti gli studenti con disabilità visiva, per l'adattamento dei testi scolastici o per richiedere ausili messi a disposizione dall'associazione A.M.A.C.I.

**SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA.** Partecipazione all'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte degli Istituti scolastici statali del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'attivazione e il potenziamento del Servizio di psicologia scolastica con il progetto "Mentis in crescita". b PR CAMPANIA FSE + 2021/2027 PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE, OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.11, AZIONE 3.K.7 - L.R. N. 17/2023 - DGR N. 352 DEL 11/07/2024.

## **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **● Processo di definizione dei Piani educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI, acronimo di Piano Educativo Individualizzato, è lo strumento con cui il consiglio di classe disegna un percorso didattico inclusivo per gli alunni con disabilità. Il documento fissa gli obiettivi e le attività che si faranno durante l'anno scolastico, e costruisce un tessuto di collaborazione tra scuola e famiglia. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione:

- conoscenza dell'alunno - Diagnosi funzionale, conoscenza della documentazione precedente, incontro con i docenti precedenti in un'ottica di continuità didattica, incontro con la famiglia, osservazione iniziale dell'alunno;
- conoscenza del contesto scolastico - organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, materiali, ausili e tecnologie;
- conoscenza del contesto territoriale - interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo.

Tale documento costituisce, pertanto, la descrizione di una serie di interventi integrati ed equilibrati tra di loro, e viene redatto in maniera congiunta dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia, entro il primo bimestre di scuola.

Il PEI è un documento collettivo. La sua composizione, infatti, riguarda tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del piano.

Nello specifico, prendono parte alla stesura:

- tutti i docenti della classe in cui si trova lo studente;
- le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo;
- la famiglia.
- ruolo delle famiglie.

- **Rapporti scuola-famiglia**

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività, sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- la condivisione di PDP e PEI.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono gestite in maniera costante e puntuale, in modo particolare riguardo alla condivisione delle difficoltà e problematiche riscontrate, alla predisposizione della progettazione educativo/didattica da parte del Consiglio di Classe/Team dei docenti, alla condivisione di proposte progettuali e all'informazione relativa ad iniziative territoriali o nazionali volte a favorire il successo formativo dello studente.

I **Gruppi di lavoro Operativi (GLO)**, di cui la famiglia è parte integrante, si svolgono indicativamente in tre periodi dell'anno scolastico:

- Approvazione del PEI, entro il 31 ottobre;
- Verifica Intermedia del PEI tra febbraio e aprile;
- Relazione Finale PEI e Bozza PEI (nuove certificazioni) da metà giugno.

Altre riunioni del GLO potranno svolgersi in corso d'anno a seguito di richieste specifiche da parte di genitori e/o docenti.

E' composto da:

- Dirigente Scolastico

- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Genitori
- Figure professionali specifiche interne o esterne alla scuola che interagiscono con la classe e l'alunno con disabilità
- UMV (unità di Valutazione Multidisciplinare) dell'ASL di residenza
- Esperto indicato dalla famiglia con valore consultivo non decisionale

**Il Gruppo di Lavoro Inclusione (GLI)** ha il compito di rilevare le necessità dell'Istituto in merito agli alunni con BES. Elabora, aggiorna e verifica il Piano per l'Inclusione. Promuove la cultura dell'inclusione. Documenta e informa la comunità educante (genitori, docenti, ASL) circa i progetti messi in atto per l'inclusione scolastica ed extrascolastica. Valuta il livello di inclusività dell'Istituto e promuove azioni di miglioramento per superare eventuali criticità. E' composto da:

- Dirigente Scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti dell'azienda sanitaria locale

**Note:** Consulenza dei Genitori e delle Associazioni delle persone con disabilità del territorio.

### 3. RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>49</b>
☐ minorati vista	0
☐ minorati udito	0
☐ Psicofisici	49
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>21</b>
☐ DSA	15
☐ ADHD/DOP	4
☐ Borderline cognitivo	0
☐ Altro (Difficoltà psico-sociali)	2
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>21</b>
☐ Socio-economico-culturale	1
☐ Linguistico-culturale (stranieri)	16
☐ Disagio comportamentale/relazionale	0
☐ Altro	4

<b>Totali</b>	<b>91</b>
<b>% su popolazione scolastica (1021 studenti)</b>	<b>8,91 %</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>48</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>21</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>21</b>

#### **4. RILEVAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA UNITAMENTE AGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

##### **PUNTI DI FORZA**

- Riconoscimento del lavoro svolto da parte delle famiglie e dell'Equipe dell'ASL.
- L'attenzione dei colleghi per una precoce segnalazione degli alunni BES, con e senza diagnosi.
- La realizzazione di Protocolli d'Intesa, Convenzioni e Accordi di Rete rivolti alla realizzazione di attività inclusive.
- Predisposizione di protocolli di accoglienza specifici (per alunni con DSA, per alunni stranieri, alunni adottati) e documenti che permettano osservazioni più attente di comportamenti ed atteggiamenti, azioni mirate a favorire relazioni e garantire stili di apprendimento individuali.
- Integrazione dei protocolli di specifici per la gestione di comportamenti disfunzionali e oppositivi provocatori
- Costituzione di un gruppo per la Promozione alla salute
- Formazione Docenti Interessati alla Partecipazione dell'unità di Valutazione Multidimensionale. Il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, nell'ambito della disciplina dell'elaborazione del progetto di vita (Capo III), prevede la partecipazione del rappresentante dell'istituzione scolastica all'unità di valutazione multidimensionale, che opererà secondo i nuovi dettami della riforma in materia di disabilità.

##### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

- Formazione specifica del personale scolastico al fine di facilitare l'inclusione di alunni con disabilità con necessità di sostegno elevato.
- Potenziamento dei corsi di formazione per quei Bisogni Educativi Specifici, non riconducibili a situazioni di disabilità o DSA, spesso non supportate da certificazioni,

che potrebbero determinare difficoltà di apprendimento e per le quali la scuola è chiamata a pronunciarsi e ad intervenire senza particolari supporti.

- Aggiornamento della modulistica, come prevede il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.66, dalla Diagnosi Funzionale al Profilo di Funzionamento.

<b>OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO</b>	<b>AZIONI</b>
Passaggi di ordine e grado	Per il passaggio tra scuole, dove necessario, garantire progetti "Ponte" in sinergia con il Gruppo Continuità e Orientamento.
Riunioni di GLI	Come da normativa, convocare il GLI almeno due volte l'anno, in maniera fattiva, puntando a un maggior coinvolgimento dei referenti ASL.
Formazione Inclusionione	Prevedere percorsi formativi per i docenti di sostegno, curricolari e per personale ATA in servizio per sviluppare conoscenze e competenze utili a migliorare le prassi inclusive.
Materiale utile	Istituire fondi per l'acquisto di materiale specifico per la disabilità
Eventuali annotazioni: ...	